

# SAN GIOVANNI ANTONIO FARINA CON NOI

MESE DI FEBBRAIO 2025

GIORNO 02 - PRESENTAZIONE DEL SIGNORE (CANDELORA),  
GIORNATA MONDIALE DELLA VITA CONSACRATA  
LE DIVERSE VOCAZIONI



## DAGLI SCRITTI DEL SANTO FARINA

“Ricordatevi lo scopo della vostra missione e non rifiutate quelle creature che sono di Gesù Cristo. Egli stesso ve le affidò. Non portate la scusa che sono discole, che non sono docili. Non importa. Chiamatele, istruitele, custoditele”.

“La carità affronta tutti gli ostacoli a viso aperto e non li teme. La carità è come un angelo in mezzo all'orrore delle tenebre, è come un raggio sfavillante in un cielo nebbioso che fa scintillare la sua luce e mette in fuga il buio della notte”.

## BREVE COMMENTO

Il Santo ci ricorda che cosa è l'essenziale di ogni vocazione (religiosa, matrimoniale, genitoriale, ecc.): la missione di occuparsi degli altri e in particolare dei bambini, dei giovani, dei più fragili. Si tratta di avere cura e di custodire delle creature che appartengono a Dio.

La carità è la regina delle virtù ed è quella che dovrebbe contraddistinguere tutte le vocazioni, in ogni situazione della vita, lieta o dolorosa.

(Liberamente tratto da Nicola Gori, “Con la passione nel cuore”)

## ANEDDOTI SULLA VITA DEL FARINA

“Alla mattina mi affrettai ad andare in chiesa per prepararmi a fare la mia Prima Comunione. La Santa Messa sarebbe stata celebrata dal vescovo Farina, in visita pastorale presso la mia parrocchia. Egli mostrò di interessarsi a me e mi chiese se mi sarebbe piaciuto entrare nel suo Collegio. Ottenuto il permesso paterno, entrai nell'Istituto. Fui mantenuta, educata caritatevolmente e trattata sempre con bontà. Potei completare gli studi ed arrivare al diploma di maestra di grado inferiore e superiore. Ora faccio parte delle suore educatrici e lavoro con quella cara gioventù che tanto stava a cuore al Farina. Ricordo sempre la sua carità”.

(Dai ricordi di suor Fulgida Spagnolo, 1897)